

TESTATA: IL SOLE 24 ORE - ROMA

DATA: 16 DICEMBRE 2009

PAG: 29

CLIENTE: PREMIO LAURENTUM

1/2

## Premio Laurentum 2009

# L'intatto fascino della poesia anche nell'epoca di internet

## Oltre 7mila gli iscritti alla maratona letteraria nata nel 1983

La poesia vive nell'era di internet e dei social network. I 24mila aspiranti poeti - tra iscritti, votanti e interventi - che si sono sfidati a colpi di versi per il Premio Laurentum, dimostrano la modernità di un genere che il progresso riesce comunque a cavalcarlo. Una pergamena vergata a inchiostro, caratteri Times New Romans su un foglio A4, 160 caratteri sul display di un telefonino: la poesia non conosce "schemi".

«Parole come 'Mi illumino d'immenso' di Ungaretti sarebbero perfette per un concorso via sms», dice Roberto Sergio, direttore del premio letterario che il 9 dicembre ha celebrato la sua XXIII edizione con una giornata evento dal titolo "Roma in versi". Dal Massimo Congress Center, al teatro Valle, fino al Chiostro del Bramante, che hanno ospitato le premiazioni delle diverse sezioni del premio - sul palco, sempre un infaticabile Pino Insegno - la capitale è stata il punto d'arrivo di una maratona lunga undici mesi, che si ripete dal 1983, e che quest'anno ha registrato 7.118 iscritti, per un totale di



**Al vertice.** Gianni Letta presidente della giuria

7.853 elaborati in gara, a fronte delle 19.751 opere in versi composte dai 5.191 partecipanti alle 22 precedenti edizioni. Un boom per cui Sergio, presidente Sipra ed esperto di comunicazione, rende merito anche alla rete: «Il nostro sito ha registrato oltre un milione di visite, con una permanenza media di sei minuti, ospita tre mila poesie. Insomma, è innegabile che internet abbia consentito di far esplodere i numeri». La manifestazione ha numeri e nomi importanti:

Gianni Letta, sottosegreta-

rio alla Presidenza del Consiglio, anima storica del premio presiede una giuria composta da Angelo Bucarelli, Corrado Calabrò, Gianluca Comin, Maurizio Cucchi, Simona Izzo, Raffaele La Capria, Mauro Mazza, Francesca Merloni, Mauro Miccio, Maria Rita Parsi, Davide Rondoni, Roberto Sergio, Daniele Silvestri e Maria Luisa Spaziani.

Cinque le sezioni tradizionali del Laurentum, alle quali si aggiungono il III Premio Online Aams, una competizione di video-poesie dedicata agli studenti delle scuole superiori; il II Premio Sms Vodafone; il I Premio Social Network, con oltre 3mila "amici" sulla pagina Facebook; il I Festival della Poesia dei ragazzi, in collaborazione con l'assessorato capitolino alle Politiche educative, riservato agli studenti delle scuole romane, tra gli otto e i quattordici anni, che, sul tema "La città ideale: la Roma che vorrei", ha coinvolto 102 istituti premiando i sei migliori componimenti tra i 2.765 in gara. La premiazione dei piccoli poeti, celebrata nell'Auditorium del Massimo Congress Center nella

tappa mattutina della manifestazione, è stata anche l'occasione per sottolineare la vocazione sociale e solidale del

Premio: accompagnati dalla mamma sul palco sono saliti Martin e Simone, figli del capitano Antonio Fortunato e del sergente Roberto Valente, due dei sei parà morti a Kabul. Ognuno ha ricevuto un buono postale da 5mila euro come sostegno agli studi. Dalla tragedia in Afghanistan al dramma del terremoto dell'Aquila: «Per non dimenticare l'Abruzzo» è la sezione che ha raccolto video poesie, versi in italiano e in vernacolo, immagini e testimonianze di quei giorni d'aprile e di una ferita ancora aperta. Per non dimenticare le tradizioni e la cultura che i nostri connazionali portano all'estero, il Laurentum ha introdotto quest'anno anche uno spazio dedicato agli italiani nel mondo. La giornata si è conclusa al Chiostro del Bramante con la consegna a Michele Placido del Premio I valori della cultura e di un riconoscimento speciale a Raffaele La Capria per il libro "A cuore aperto".

**Lia Romagno**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TESTATA: IL SOLE 24 ORE – ROMA

DATA: 16 DICEMBRE 2009

PAG: 29

CLIENTE: PREMIO LAURENTUM

2/2



**Solidarietà.** Riconoscimenti ai figli di due parà morti a Kabul

CONTRASTO

FERRERI



**Attore.** A Michele Placido il Premio «I valori della cultura»



**Scrittore.** A Raffaele La Capria un riconoscimento speciale